



Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria

**LABORATORIO PER L'HANDICAP E LE ATTIVITA' DI
SOSTEGNO
ANNO ACCADEMICO 2010/11**

Elaborato n° 1

GRUPPO "Le bocche di leone"

Primaria classe I

COORDINATORE: SEGHETTI CATERINA

COMPONENTI:

ANDREANI FRANCESCA

DE CHIRO MONICA

BUSCHITTARI MARTA

DE SANTIS EMANUELA

CAMELI VALERIA

DE SIGNORIBUS EVELINA

CAPOCASA SILVIA

LISERI VALENTINA

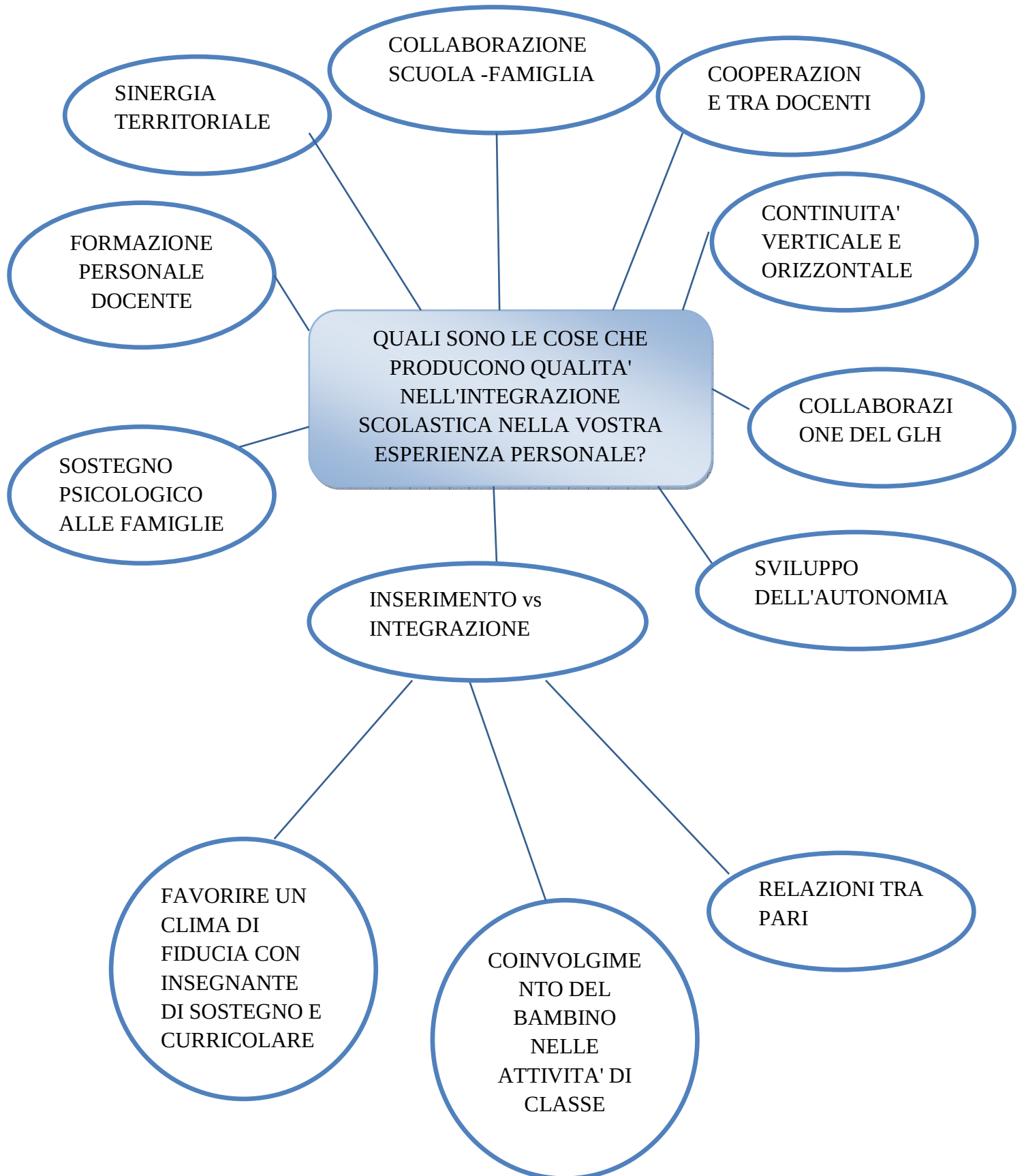
CECCARELLI FRANCESCA

MASSARI SILVIA

DE ANGELIS CRISTINA

TESEI MANUELA

I° LAVORO DI GRUPPO - I° LEZIONE



INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'INTEGRAZIONE DI BAMBINI CON DISABILITA' NEL CONTESTO SCOLASTICO			
COLLABORAZIONE SCUOLA FAMIGLIA			
1. I genitori partecipano alle riunioni scolastiche?	SI	NO	A VOLTE
2. Se c'è un problema l'insegnante si rivolge all'insegnante?	SI	NO	A VOLTE
3. Il genitore condivide e rispetta il patto formativo stipulato a inizio anno scolastico e ne rende partecipe il bambino?	SI	NO	A VOLTE
4. Gli insegnanti sono disposti a seguire, su richiesta della famiglia, trattamenti riabilitativi proposti da operatori esterni?	SI	NO	A VOLTE
COOPERAZIONE TRA DOCENTI			
1. I docenti curricolari e quello di sostegno collaborano per redigere la programmazione?	SI	NO	A VOLTE
2. I docenti curricolari e quello di sostegno lavorano sinergicamente per favorire l'integrazione del bambino disabile?	SI	NO	A VOLTE
3. Il ruolo dell'insegnante di sostegno viene rispettato?	SI	NO	A VOLTE
4. Quando l'insegnante di sostegno non c'è, gli insegnanti curricolari portano avanti il suo lavoro con il bambino disabile?	SI	NO	A VOLTE
RELAZIONE TRA PARI			
1. Il bambino è partecipe alle attività di gruppo?	SI	NO	A VOLTE
2. I bambini sono competitivi tra di loro?	SI	NO	A VOLTE
3. I bambini hanno una buona relazione nei momenti ricreativi (gioco, palestra, merenda, mensa..)?	SI	NO	A VOLTE
4. I bambini sono soliti aiutare il compagno in difficoltà?	SI	NO	A VOLTE
FAVORIRE UN CLIMA DI FIDUCIA TRA L'INSEGNANTE CURRICOLARE E L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO			

1. C'è collaborazione tra le due figure professionali?	SI	NO	A VOLTE
2. Le due figure concorrono ad un progetto educativo comune per il bambino?	SI	NO	A VOLTE
3. L'insegnante curricolare interviene nelle attività del bambino?	SI	NO	A VOLTE
4. Le insegnanti sensibilizzano la classe nei confronti del bambino diversamente abile?	SI	NO	A VOLTE
FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE			
1. L'insegnante di sostegno partecipa ad incontri di formazione/aggiornamento oltre il monte ore obbligatorio?	SI	NO	A VOLTE
2. L'insegnante curricolare partecipa ad incontri di formazione/aggiornamento relativi a handicap e integrazione?	SI	NO	A VOLTE
3. L'Istituto agevola la partecipazione del proprio personale docente a corsi di formazione/aggiornamento (a livello di orari, sostituzioni..)?	SI	NO	A VOLTE
4. L'istituto attiva corsi di formazione/aggiornamento relativi a handicap e integrazione?	SI	NO	A VOLTE
COINVOLGIMENTO DEL BAMBINO NELLE ATTIVITA' DI CLASSE			
1. Durante le attività didattiche il bambino resta in classe?	SI	NO	A VOLTE
2. Nelle ore di permanenza in classe l'alunno è coinvolto in maniera attiva nelle attività proposte alla classe?	SI	NO	A VOLTE
3. I compagni sono disponibili all'aiuto e al supporto dell'alunno?	SI	NO	A VOLTE
4. Si prediligono sempre attività individualizzate rispetto alla classe?	SI	NO	A VOLTE
SINERGIA TERRITORIALE			
1. Il bambino frequenta altre associazioni territoriali?	SI	NO	A VOLTE
2. Il territorio offre strutture per l'attività sportiva?	SI	NO	A VOLTE
3. Il territorio offre strutture per l'attività aggregativa?	SI	NO	A VOLTE
4. Il territorio informa in modo chiaro ed aggiornato le famiglie sui servizi messi a disposizione?	SI	NO	A VOLTE

SVILUPPO DELL'AUTONOMIA			
1. Il bambino ha instaurato relazioni positive coi compagni?	SI	NO	A VOLTE
2. Il bambino esprime verbalmente ciò che sente se non viene sollecitato?	SI	NO	A VOLTE
3. Il bambino gioca insieme ai compagni?	SI	NO	A VOLTE
4. Di fronte alla richiesta di un compito da parte dell'insegnante, il bambino sfrutta le sue risorse?	SI	NO	A VOLTE
SOSTEGNO PSICOLOGICO ALLE FAMIGLIE			
1. La scuola offre un sostegno psicologico alle famiglie?	SI	NO	A VOLTE
2. La famiglia è supportata da un esperto interno all'Istituto?	SI	NO	A VOLTE
3. La famiglia si avvale di un esperto esterno all'Istituto?	SI	NO	A VOLTE
4. Il team dei docenti supporta psicologicamente la famiglia dell'alunno in difficoltà?	SI	NO	A VOLTE
CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE			
1. Le insegnanti del grado precedente di scuola incontrano quelle del grado scolastico successivo ad inizio anno?	SI	NO	A VOLTE
2. Il bambino all'ingresso nel nuovo grado di scuola è accompagnato da una documentazione che descrive il percorso scolastico condotto?	SI	NO	A VOLTE
3. Il territorio offre iniziative in linea con gli obiettivi scolastici?	SI	NO	A VOLTE
4. L'Istituto scolastico e le insegnanti sono informati sulle attività proposte dal territorio in linea con gli obiettivi scolastici?	SI	NO	A VOLTE
COLLABORAZIONE DEL GLH			
1. Il GLH si riunisce periodicamente come previsto?	SI	NO	A VOLTE
2. I componenti del gruppo partecipano attivamente e in modo cooperativo alle riunioni?	SI	NO	A VOLTE
3. Il GLH collabora alla stesura di un progetto comune per favorire l'integrazione del bambino disabile?	SI	NO	A VOLTE
4. Il lavoro teorico in merito all'integrazione si attua nella pratica in classe?	SI	NO	A VOLTE

RIFLESSIONI

La scheda che presentiamo è uno strumento che vuole rilevare la qualità dell'integrazione in classe. In un primo momento abbiamo pensato di suddividere lo schema in tre parti che riguardassero gli obiettivi, le strategie e le modalità ma poi abbiamo optato per una scheda più semplice e chiara: partendo da un brainstorming iniziale sulla parola INTEGRAZIONE abbiamo rintracciato alcuni indicatori significativi che a coppie abbiamo analizzato e esplicitato valutando quali potessero essere le domande più adatte per ogni singolo aspetto.

Una volta analizzati tutti gli indicatori la nostra attenzione si è spostata sulla scelta della misura dei parametri: dopo varie proposte e dubbi il gruppo ha deciso di utilizzare come parametro di valutazione 3 misure, SI, NO e A VOLTE. L'unica difficoltà incontrata è stata proprio quella di accordarsi sul parametro di valutazione.